

Prezzo d'Abbonamento

Un anno... L. 20
Un semestre... L. 11
Un trimestre... L. 6
Un mese... L. 2

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di tipo...

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

UN BRUTTO TIRO!

Si, un brutto tiro ha fatto ieri a noi, ai nostri lettori tutti, il signor proto del giornale.

Fra le cose più interessanti da pubblicarsi gli avevamo affidato un reale decreto, arrivato per telegrafo, ed annunziante un così detto catenaccio sugli zuccheri...

Il nostro proto è di buona fede; dovremmo licenziarlo sorridendo, col dirgli però: «va là, che ci hai fatto un brutto tiro.»

Mezz'ora dopo accedi di nuovo fra i piedi l'indispensabile proto.

Signori, egli ci dice: La ragione d'ogni mia, il telegramma del catenaccio è proprio una mistificazione, e non so spiegarvi come — con la loro scienza — insistano a credere cosa seria, e documento comparso già nella Gazzetta del Regno.

Ecco il discorso della corona, esso dice: il pareggio dei bilanci sarà raggiunto senza alcun aggravio dei contribuenti...

Il pover'uomo ci squadrava da capo a piedi o stava a bocca aperta attendendo il nostro verbo.

Noi non potevamo che sorridere e ripetergli: «va là che ci hai fatto un brutto tiro.»

Ma lui di ripicco: «Allora Giolitti ne ha fatto una peggiore al nostro re.»

I nostri lettori troveranno tra la cronaca il decreto del nuovo catenaccio.

Ed ecco alcuni commenti al discorso della Corona:

L'Osservatore Romano dice che nessun discorso rispose meglio di questo alle tre condizioni tradizionali: ripetere cose

note, usare cose chiare e tacere cose importanti.

Il Moniteur, in merito al discorso, dice che è impossibile immaginare un documento più insignificante e vuoto.

L'Italia dice che è inferiore a quanto si aveva diritto di attendere.

L'Opinione afferma che il discorso della Corona nulla di nuovo poteva dire circa il programma dei lavori parlamentari dopo la relazione di Giolitti ed i discorsi dei ministri.

Aggiunge che i rappresentanti delle due Camere erano ancora sotto l'impressione dei decreti di legge di ieri sera.

Il Diritto dice che senza salire nelle nuvole della politica trascendentale, né troppo estenderci i compiti positivi, col rischio di rendersi illusorio il programma governativo, il discorso riesce ben determinato e praticamente possibile.

La Riforma dice: «L'accoglienza fatta dai rappresentanti delle due Camere, entusiasti per il re, la dinastia, e la patria, è di hitesa per il gabinetto, che manifesta dei proponimenti lodevoli e per nulla essenzialmente diversi da quanto pensano e chiedono i nostri amici, mentre più punti collimano coi desideri e con le speranze da loro manifestati.»

La Tribuna si riserva di giudicare più maturamente il discorso, limitandosi a riferire i punti salienti che furono accolti da applausi più o meno calorosi.

Il Fanfulla scrive che nel discorso nulla vi è di concreto, di chiaro e di preciso, come nel programma legislativo del ministero.

L'Esercito loda il linguaggio semplice e chiaro. Dice che quando il discorso della

Corona diventerà poco più di un atto di ordinaria amministrazione, si potrà dire d'essersi avvicinato alla perfezione.

I ZUAVI PONTIFICICI IN UTRECHT e il generale Charette

Domenica scorsa gli antichi zuavi pontifici belgi ed olandesi si radunavano in Utrecht, dove si recò il generale Charette, loro antico comandante.

«Grande e bella è stata l'idea di celebrare il 25. anniversario della vittoria di Mentana ad Utrecht, patria del Pontefice Adriano VI, in questa città in cui fu sottoscritto un trattato famoso nella storia, ed ove la Provincia Unita si dichiarò indipendente. Mentana! Questa memoria gloriosa del passato è un presagio per l'avvenire. Vi saluto, o zuavi olandesi, in nome di tutto il reggimento, e sono fiero di presidiarvi oggi. Voi foste i più numerosi nel reggimento, e vi avete portato il vostro contingente di onore e di fede.»

Il generale ricordò poi l'eroica morte dello zuavo olandese Joong a Montelibretti; invitò anche gli Olandesi ad associarsi alla Confraternita del Sacro Cuore della Bassa-Motte, e parlando nuovamente della fede, aggiunse: «Noi crediamo in Dio; crediamo che si debba restituire al Papa il potere temporale, base su cui si equilibrano tutte le forze religiose, politiche e sociali del mondo.»

Una lettera di Cavallotti

L'onor. Cavallotti inviò alla presidenza della Camera la seguente lettera:

«Non in qualità di candidato soccombente alla rissosa, perché agli occhi attuali non ho alcun desiderio di rinunciare; ma in adempimento di un dovere commensurato e a tutela delle supreme ragioni della libertà e della moralità pubblica, oltregradi, mi prego di prevenire codesto ufficio di presidenza che in settimana gli perverranno una mia memoria per la Giunta delle elezioni e un copioso e documentato inaffrettamento riguardo le gesta dei funzionari governativi, e a corruzione e fatti di varia natura, onde l'azione politica di Napolitano e Belgioioso fu tramutata in turpe scandalo, su cui sono chiamati a pronunciarsi la giustizia della Camera e il senso morale del paese.»

Il vero autore della guerra del 1870

In Francia, e anche in Germania, hanno destato viva emozione un articolo e una notizia del giornale Hamburger Nachrichten, organo personale di Bismarck.

Questo giornale ha stampato il testo vero del dispaccio che fu mandato nel 1870, prima della guerra, dall'imperatore Guglielmo a Bismarck, dopo che ebbe la famosa intervista all'ambasciatore francese Benedetti a titolo di «riservato» più tardi.

Il dispaccio è diverso da quello che Bismarck fece conoscere e che fu disse all'ora — fu causa dello scoppio della guerra, per le vivaci espressioni che conteneva.

Dipondché, dicono i giornali francesi, fu Bismarck il vero autore della guerra, quegli che ad ogni costo «la volle, ricorrendo perfino ad un'«falso» pur di «averla». In un momento di tolle, oltremodo, Bismarck l'ha confessato lui stesso.

Ma com'è che egli oggi confessa un fatto di tanta importanza?

Sono i veili della storia che si levano, per lasciar scorgere intera la verità.

PROCESSO CURIOSO

Presene uno lo guardò, poi lo pose a Hickory con uno sguardo significante per indicargli alcuni capelli corti e bruni che vi erano rimasti attaccati.

Non si è dato neanche la pena di stendere un fazzoletto prima di posarvi la testa - osservò.

Hickory sorrise. «Avete l'occhio fino, a quanto vedo. E invitando il collega ad avvicinarsi alla tavola gli domandò se avesse vedervi niente.

Sulle prime Byrd esclamò: «nulla», ma dopo un breve esame raccolse qualche cosa da una fessura del mal commesso mobile, e mescolata sul palmo della mano dichiarò che era un pezzettino di legno caduto da una matita temperata.

Qui ce ne sono parecchi - notò Hickory - e si può anche indovinare facilmente il colore della matita. Era turchina.

Preclammente - confermò Byrd.

— Menovali, carbonai e simili non usano generalmente temperare matite - osservò Hickory.

— E la matita che porta in tasca il signor Mausel è turchina?

— Sì.

— Avete altro da farmi vedere? - domandò Byrd.

— Questo soltanto - rispose l'altro levando dalla tasca un brano strappato di un giornale. L'ho trovato mentre mi aggirava qui fuori fra i cespugli.

— E che cosa è?

— È di un numero del Corriere di Buffalo, a quanto pare. Non ne sono certo, ma se lo fosse, ci potrebbe giovare, tenendo conto della data.

Byrd crollò il capo, e tutti e due stesero di nuovo le mani verso la fiamma.

— E, dite un po', che cosa avete appreso a Buffalo? - domandò Hickory.

— Non molto - rispose Byrd. - Quel Brown non era in grado di dirmi nulla di positivo. Né in casa, né al mulino fui capace di raccogliere nulla, tranne che Mausel, per confessione della padrona, non era in casa nel tempo in cui accadde l'assassinio. Non ho potuto neanche sapere dove

egli fosse quel giorno, o dove fosse andato. Se non fosse stata la figliuola del signor Goodman...

— Ah, io non ebbi tempo di recarmi in quella casa - frapose l'altro con intenzione. Me ne sarei ritornato colle pive nel sacco - continuò Byrd. Ella mi disse che il giorno prima che Mausel ritornasse, egli scrisse a suo padre da Monteth, e questo m'è bastato. Fu del resto un mero caso.

L'altro scoppì in una risata lunga e sonora.

— Non credevo d'essere riuscito a tanto, esclamò. - Avevo detto all'«padrona» di casa che voi eravate un detective, ed ella subito si sgomentò poiché, secondo me, essa ha un affetto materno per il suo giovine inquilino. Guadagnatomi poi la fiducia dei signori Chamberling e Harrison, e avuto da loro tutte le informazioni che potevano fornirmi, dissi che c'era senza dubbio un altro individuo sulle tracce di questo Mausel, e li ammonii a tacere sin tanto che avessero avuto sentore degli atti dell'«attorney» di Sibbey. Ma ignoravo dove voi eravate, o almeno non n'ero sicuro.

E la spiegazione finì con un'altra risata che Byrd troncò osservando:

— Voi non mi avete ancora detto che cosa avete raccolto a Buffalo.

— Molto cose - rispose Hickory con aria d'importanza. - Primo, che Mausel partì di casa lunedì il giorno prima dell'assassinio, allo scopo, com'egli disse, di parlare con persona di New-York, della sua meravigliosa scoperta. Secondo, ch'egli non è mai stato a New-York, ma ch'è ritornato a casa dopo portando seco il suo modello, e mostrandomi avvilito e sbrantato. Terzo, che per un anno intero non aveva avuto che un desiderio, una mira, cioè di presentare la sua invenzione al pubblico. Che ci accadeva, come voi nella Bibbia, e avrebbe dato il suo sangue pur di poter provare di non essersi ingannato. Che gli mandava allo scopo il denaro necessario non essendo alcuno che si fidasse di prestargli i cinquemila dollari che occorrevano per fabbricarla, e porta in attività. Che, in breve, era un fanatico, un esaltato... ma, che cosa volete dire?

— Cinque mila dollari è appunto l'ammontare della somma che si suppone gli abbia lasciato la vedova Olemmens - notò Byrd.

(Continua)

TRATTATA

Aquila - Monumento per Sallustiana Crispino - Al Comitato che esista da parecchi anni in questa città...

Nuoro - Continuano le gesta dei briganti in Sardegna - Giunse la notizia che a Fonni (paese del circondario di Nuoro)...

Il cadavere venne ritrovato il giorno dopo l'omicidio. Si ignorano gli autori, ma si spera però di intracciarli...

I furti di bestiame sono, si può dire, all'ordine del giorno; di nottetempo si rubano in Nuoro, nel pascolo di Marongiu...

Ad Asili una banda di 50 grassatori aggirano la casa di un certo Giuseppe Raimondo Rocco. Accorsi un brigadiere ed un carabinieri...

Roma - Duplice assassinio - Don Raimondo Blassi viveva in una villa fuori porta di S. Pancrazio con una sua sorella...

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Il cadavere venne ritrovato gravemente ferito parimente a revolverate.

Bollettino astronomico

Table with astronomical data for Nov 23, 1892, including times for sunrise, sunset, and moon phases.

Banca Cattolica Veneta

Nel nostro n. 81 dell'8 aprile p. p. abbiamo dato un'ottima relazione della prima adunanza tenutasi in Treviso...

E' desiderabile che l'acquisto delle azioni si faccia quanto prima, dovendo tra giorni aver luogo in Treviso la definitiva assemblea...

Molte Banche Cattoliche egregiamente organizzate esistono già all'estero e in Italia e il vantaggio che alla classe operaia...

Ancora la tragedia di Domenica a Roma

Ancora non si è fatta luce completa sulla terribile tragedia svoltasi Domenica alla Vigna del Frate...

Il Friuli nel suo numero di ieri, sotto il titolo: Prete omicida e suicida presenta la più schietta narrazione che possa uscire da foglio anticlericale.

Buon amico dell'Epoca, il Friuli non si curò punto di appurare fatti, né di leggere le relazioni ben differenti dalla sua, date da giornali pur liberali.

A smascherare certe perfidie siamo quanto scrive l'Osservatore Romano nel suo numero di ieri...

Siamo quindi sempre alle supposizioni. Quella che più sembra attendibile si è che il Marzioli, per vendetta di essere stato licenziato...

Un'altra versione è quella che la moglie dei Marzioli, che si vuol far credere, ignora di tutto, abbia preso parte anch'essa al fatto di sangue...

Dai risultati dell'inchiesta si è intanto assecondato che un revolver del sacerdote don Raimondo Blassi si trovava carico...

Di più, il Marzioli doveva lasciare ieri la vigna e non aveva in pronto un'altra. Doveva essere sostituito da uno dei fratelli Ponti...

fratelli Ponti, che trovai fuori di Roma, col quale era bello e stipulato un contratto di mezzadria...

Un'altra circostanza: la sorella del prete, Anna Maria fu trovata morta su di una poltrona, la qual cosa fa supporre che sia stata freddata a bruciapelo...

Risumando: ancora nulla si può stabilire di preciso; ma da quanto si può arguire finora, tutto induce a credere che il povero sacerdote e la sorella di lui siano stati vittime di un brutale assassinio.

La salute dell'on. Seismit-Doda

Continua la malattia di Seismit-Doda. Iersira vi fu consulto medico. I medici constatarono che il pericolo acuto è superato.

Fiera di S. Caterina

Quest'anno, grazie al tempo splendido, la tradizionale fiera di S. Caterina promette un'ottima riuscita: si vede già grande movimento, non solo di provinciali...

Vini per l'Austria-Ungheria

Per recente disposizione onde ottenere l'entrata dei vini in Austria-Ungheria col dazio di favore di fiorini 3.20 per ettolitro...

Il catenaccio sugli zuccheri

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto contenente i seguenti articoli: 1. La voce 13, lettera B, della tariffa generale dei dazi doganali...

2. La tassa interna di fabbricazione degli zuccheri è stabilita in lire 59,95 per ogni quintale di seconda classe.

3. Durante il primo trimestre dall'applicazione del presente decreto, la restituzione della tassa sui prodotti contenenti zucchero che si esportano...

4. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e si presenterà al Parlamento per essere convertito in legge.

In forza del catenaccio odierno, il dazio doganale sullo zucchero di 2a classe è aumentato di L. 8.50 al quintale. La tassa di fabbricazione degli zuccheri è aumentata di L. 2 al quintale per gli zuccheri di 1a classe e di L. 4 per gli zuccheri di 2a classe.

Stabilimento balneare comunale Stampetta

La direzione dello Stabilimento balneare comunale di questa città, diramò a tutti i medici della provincia e regioni limitime la seguente circolare:

Egregio Signor Direttore, Ho l'onore di partecipare alla S. V. che nel locale dello Stabilimento balneare Comunale di questa Città da me diretto, verrà aperto nel p. v. mese un Gabinetto idro-elettro-terapico.

Esso è dotato degli apparecchi elettroinducati, forniti dalla premiata officina idraulica della ditta Sante Meloncini di Venezia, ed installati dal suo distinto meccanico Augusto Cargnelli.

Quelli per il bagno idro-elettro, costruiti dal meccanico della clinica di Vienna Lodovico Schumister, vennero dal medesimo personalmente collocati.

L'acqua è derivata con conduttura speciale dal nuovo acquedotto ed ha la pressione di 2 1/2 a tre atmosfere.

Fra gli apparecchi figurano la doccia a pioggia perpendicolare, ascendente, orizzontale, mobile - la concentrata - la circolare - la colonna fissa e mobile - e la doccia a ventaglio, tutte fredde.

La doccia scozzese o politermica è data sotto forma di pioggia fissa e mobile di colonna fissa e mobile, di ventaglio e di

mosca idrica, per applicazioni anche localizzate. Una vasca serve per semicupio a doccia indipendenti politermiche, una ad acqua ferma ed a corrente continua (politermica) per il mezzo bagno e per il raffrettato, ed altra piccola per il pediluvio.

Havvi pure una piscina interna per il bagno generale freddo a corrente continua, ed un gabinetto per il bagno a vapore.

Due camerini per i bagni caldi ed uno per i medicati. Gli impacchi, la ginnastica medica ed il massaggio verranno eseguiti in apposito compartimento.

La corrente per il bagno idro-elettro si ottiene da 46 elementi Galva modificati e da un apparato di induzione; recentissimo sistema (con unica privativa a rappresentanza a me concessa per l'Italia) del dott. Gartner professore all'Università di Vienna come la S. V. potrà avere contezza dalla monografia in corso di pubblicazione che le verrà fra poco spedita.

Lusingandomi che la S. V. si compiacerà prendere personale compiacenza del funzionamento dei succitati apparecchi, ed esprimere gli effetti quando nella pratica professionale trovasse indicata la cura idrica o la idro-elettroica, sento dovere di anticipatamente ringraziarla e di protestarmi con piena considerazione.

Udine, novembre 1892

Dalla S. V. Devotissimo Domenico Dr. Calligaris

Congedi smentiti

Si smentisce il congedamento della classe del 1870. Entro l'anno si daranno altri congedi, si concederanno solo delle licenze straordinarie personali, in attesa del congedo anticipato per ragioni di famiglia.

Cadavere riconosciuto

Scrivono da Lucino sul misterioso assassinio ivi avvenuto e da noi pure riferito: « Quanto fosse buona l'idea di far fotografare l'interfetto prima di inumarlo, lo dimostra il fatto che grazie a quella idea venne ravvisato e constatato la sua identità. Fu la moglie, levatrice a San Martino di Quessa, che riconobbe in lui suo marito assente da cinque anni e muratore in Croazia. Ella sapeva dalle lettere del marito che portava a casa qualche risparmio frutto dall'infelice lavoro, e fu questo probabilmente che destò la cupidigia dell'assassino, che potrà ben celarsi per qualche tempo, ma che tosto o tardi verrà scoperto, mentre già è provato che, non fosse per i rimorsi dell'omicida, un reato di sangue non resta mai nascosto e dopo mesi od anni, quello si palesa sempre da sé. »

Furto ingente

Ieri notte ignoti malfattori, penetrati nella casa in Fordanone del signor Antonio Centazzo, fratello di quel sindaco, asportarono una cassa forte contenente L. 700. Le autorità fanno attive indagini per acciprici i colpevoli.

Furto di polli

A Maniago di notte ignoti dal pollaio aperto annesso all'abitazione di Mazzari Teresa, rubarono polli per L. 775.

Lesioni personali

A Precedico Salvazzo Giuseppe per gelosia di mestiere ricevette da Leandrini Luigi un colpo con una pala ed un morso riportando alla fronte ed all'indice della mano destra, lesioni guaribili in meno di giorni 10.

Contrabbando

A Cividale D'Odorico Leonardo venne trovato in possesso di 19 chilogrammi di zucchero di estera provenienza.

In buona fede

Dal delegato di P. S. di Pontebba vennero sequestrate a Serradura Cipriano un biglietto di banca da L. 10; a Vincenzi Giuseppe cent. 50 in argento; a Celant Antonio e Mengoldo Giovanni un biglietto ciascuno di L. 5, monete queste tutte false ricevute in buona fede da sconosciuti provenienti dall'estero.

Teatro Minerva

Questa sera alle ore 8 terza rappresentazione della Favorita, del m. Donizetti, concertata e diretta dal m. Franco Escher.

I giornali americani

In occasione dell'elezione presidenziale la trattura dei diari degli Stati Uniti ha raggiunto cifre, che sembravano impossibili. Vari giornali, di città meno importanti hanno toccato le 600 mila copie. Quando mai lo zelo dei buoni per la diffusione della buona stampa darà simili

Cosa di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 24 NOVEMBRE 1892 - Uai no-Riva Castello-Allesu sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Meteorological table with columns for temperature, wind direction, and other weather data.



**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# FERRO-CHINA-BISLERI

DI

## FELICE BISLERI

### MILANO

## BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

**GENTILISSIMO SIG. BISLERI**

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-china e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irrisolvibili. L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi ereditari, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

**M. SEMMOLA**

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

**BALSAMO DEL CAPITANO G. B. S. SIA**  
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso. Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie. Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, lacerata, tagli, bruciatura, nonché istole, ulcere, flemmoni, vespai, scrotole, foruncoli, patercelli, scialbure, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i gonali e fustioni ai piedi.

Prezzo della scatola. — Marca di posta per legge. — Si spedisce contro il pagamento anticipato di lire 25 per una scatola.

È distribuita in vendita nei distretti dell'Industria di Udine, il 16 Dicembre 1892

BIASIOLI

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

rinfrascriptivo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia  
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso  
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alla falsificazione. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

**LIBRERIA PATRONATO**

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie ecc.

LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, e così un grandioso assortimento di cancelleria, a prezzi mitissimi.

# Bambini Adulti



ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principi Medici per la cura di tutte le malattie costituite negli adulti e nei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

# Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

**VOLETE UN BUON VINO ?**

Acquistate

Polvere Enantica

composta di uva per preparare un buon vino di famiglia alla bellezza della modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza della modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali



La chioma tal e fluente è degna di essere ammirata. La barba ed i capelli aggiungono alla persona agilità e bellezza, di forza e di su no.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

è dolata di fragranze, salubre, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50

Trovate da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso il Signor MASON LINDICO Chirurgo — PETROZZI FIAT, farmacista — ANGELO Farma.

in UDINE presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — A PORTOFINO da

signor ANTONIO ARIGTODEM.

Dei grossi generali da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Le spedizioni per pacco postale aggiungere c. r. 80